

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DARA), con sede e domicilio fiscale in via della Stamperia 8, 00187 Roma, agli effetti del presente atto rappresentata dal Coordinatore dell'Ufficio I - "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", cons. Giovanni Vetrutto, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 241/2024 in data 16 gennaio 2024, e dalla Corte dei Conti al n. 230 in data 23 gennaio 2024, e del decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 5 febbraio 2024, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 562 dell'8 febbraio 2024,

e

Università della Calabria – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (di seguito "Università"), con sede legale in Arcavacata di Rende, via Pietro Bucci, codice Fiscale 80003950781 e Partita IVA 00419160783, rappresentato dal Direttore Prof. Ercole Giap PARINI, autorizzato alla stipula del presente atto,

nel seguito, singolarmente, la "Parte" e congiuntamente, le "Parti"

### PREMESSO CHE

- l'art. 7, comma 19, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha soppresso l'Ente Italiano Montagna (EIM), prevedendo la successione a titolo universale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2010 stabilisce che le funzioni dell'EIM, previste dall'art. 1, comma 1279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono trasferite al Dipartimento per gli affari regionali della medesima Presidenza, con decorrenza 1° dicembre 2010;
- l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2010 stabilisce che, ai fini dello svolgimento delle funzioni dell'EIM, il Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà stipulare apposite convenzioni con gli enti e le istituzioni di ricerca;
- l'art.1 del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dell'11 ottobre 2023, registrato dalla corte dei Conti al n. 2982 in data 15 novembre 2023, stabilisce che le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane di cui all'articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono destinate ad interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna per l'anno 2023 e che tali risorse ammontano a euro 340.577,00;

- l'art. 2, comma 1, punto b) del già menzionato decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dell'11 ottobre 2023 stabilisce che le risorse disponibili siano utilizzate per iniziative destinate a finanziare attività di collaborazione con istituzioni universitarie volte alla realizzazione di master universitari aventi ad oggetto i temi della montagna e che tali risorse, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto, ammontano a euro 300.000,00;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022 al n. 2829, ha conferito alla dott.ssa Paola D'Avena, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 7 (C.d.R. 7) "Affari regionali e autonomie" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 241 in data 16 gennaio 2024, e dalla Corte dei Conti al n. 230 in data 23 gennaio 2024, ha conferito al dott. Giovanni Vetrutto, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio I - "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali";
- il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 5 febbraio 2024, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 562 dell'8 febbraio 2024, ha conferito al cons. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", la delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 441 "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", C.d.R. 7, U.P.B. n.7.1.2. "Interventi";
- ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2010, nell'ambito delle finalità istituzionali del DARA, per dare continuità alle competenze dell'EIM, rientrano anche le attività di ricerca sui territori montani ed in particolare quelle legate ai diversi aspetti ambientali e territoriali, per la realizzazione di politiche pubbliche nazionali, regionali e locali di sviluppo, promozione e tutela dei territori montani;
- l'Università, soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico, ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico sociali, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la formazione di studenti e docenti;
- a cura della Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche (SSSAP), incardinata al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università, sarà organizzato il corso per il Master Universitario di I livello in "Manager dello Sviluppo delle Aree Montane e Interne Meridionali" (di seguito "Master"), professionalizzante e articolato in un intervallo temporale di un anno, per un totale di 60 crediti formativi universitari (CFU), corrispondenti a 1500 ore di attività per lo studente, rivolto a studenti in possesso di laurea magistrale nei corsi di laurea riportati nel programma definitivo;
- il Master è finalizzato a fornire ai partecipanti, tra le altre, le conoscenze e le competenze necessarie nella gestione dei fondi europei e dei progetti relativi alle misure di sostegno alla montagna italiana, con un percorso formativo interdisciplinare nei settori economico, sociologico, giuridico e storico;
- il Master prevede argomenti e attività didattiche che dovranno delineare il quadro completo della montagna italiana e, in particolare di quella meridionale, anche in accordo e a supporto delle finalità del PNRR, di conseguimento dell'obiettivo trasversale del riequilibrio territoriale e, in particolare, del potenziamento della dotazione quali-quantitativa dei servizi pubblici essenziali;

- il Master è parte integrante dell'offerta didattica dell'Ateneo e viene svolto nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Università;
- l'Università ha assicurato che nel determinarsi al presente Accordo e dei contenuti dell'Accordo stesso ha agito e agirà nel pieno rispetto di tutte le norme (esterne ed interne) che regolano il suo operare;
- l'Università e il DARA sono intenzionate a collaborare, ai sensi dell'art. 15, della legge n. 241/1990, nell'interesse pubblico, per la diffusione della conoscenza sulle montagne italiane e per l'individuazione delle strategie più efficaci di valorizzazione delle zone montane e, nell'interesse comune, definito dalle rispettive competenze, alla realizzazione del Master; le Parti intendono dunque, con il presente Accordo, definire le rispettive attività di collaborazione riguardo allo stesso.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 (Premesse)**

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione (di seguito "Accordo") e si intendono integralmente trascritti nel presente articolo.

### **Art. 2 (Oggetto e finalità dell'Accordo)**

2.1 Il fine del presente Accordo è di assicurare, congiuntamente, il miglior utilizzo delle risorse di cui al decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dell'11 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2982 in data 15 novembre 2023, art. 2, che ha ripartito l'importo di euro 300.000,00, destinato a finanziare attività di collaborazione con istituzioni universitarie volte alla realizzazione di master universitari aventi ad oggetto i temi della montagna, anche per dare seguito allo svolgimento delle funzioni di competenza del soppresso EIM, ora trasferite al DARA, per la realizzazione di politiche nazionali, regionali e locali di sviluppo, promozione e tutela dei territori montani, su tematiche comuni, in ambito montano, su cui poter svolgere l'attività didattica e di ricerca precipua dell'Università.

2.2 Date le funzioni istituzionali del DARA e le competenze scientifiche e didattiche dell'Università, le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione del Master indicato in premessa, che verrà avviato nell'anno accademico 2024-2025, ponendo in essere le rispettive attività necessarie allo scopo, come di seguito descritte negli articoli seguenti.

### **Art. 3 (Attività)**

Le attività didattiche dell'Accordo e le modalità di attuazione delle stesse sono contenute nell'allegato Programma sintetico del Master (di seguito "Programma"), che costituisce parte integrante del presente Accordo.

### **Art. 4 (Responsabili dell'Accordo)**

Il Responsabile dell'Accordo per il DARA è il Coordinatore dell'Ufficio I, o un suo delegato; per l'Università, il Responsabile dell'Accordo è il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, prof. Ercole Giap Parini.

### **Art. 5 (Modalità di attuazione)**

5.1 Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, i Responsabili dell'Accordo individuano, all'interno delle proprie strutture, il personale competente allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 dell'Accordo.

5.2 Nell'ambito delle attività relative all'Accordo, l'Università può utilizzare, a seguito di specifica richiesta, per le proprie attività scientifiche e didattiche, personale del DARA provvisto di idoneo curriculum scientifico e didattico, previa comunicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, lettera f-bis), del D. Lgs n. 165/2001 al Capo del Dipartimento e con il consenso degli interessati, in particolare, ai sensi delle leggi vigenti, per incarichi didattici integrativi anche nell'ambito dei propri corsi ufficiali. Come da Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento nei corsi di studio dell'Università della Calabria, almeno il 50% delle ore di docenza saranno attribuite a professori o ricercatori dell'Ateneo.

5.3 Gli obiettivi e le modalità di realizzazione, le risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti, nonché i relativi oneri finanziari, sono indicati nel Programma allegato al presente Accordo.

#### **Art. 6 (Impegni delle Parti)**

6.1 L'Università pone in essere tutte le attività didattiche e organizzative necessarie per l'attuazione del Master, come meglio individuate e descritte nel Programma allegato, in conformità alle disposizioni di legge ed alle proprie normative interne.

6.2 Il programma definitivo del Master deve essere congiuntamente approvato entro sei mesi dalla formalizzazione del presente Accordo e comunque prima dell'avvio delle procedure per le iscrizioni e per la valutazione degli studenti.

6.3 L'Università contribuisce alla realizzazione dell'Accordo mediante l'utilizzo del personale docente, nell'erogazione della parte didattica, e mediante l'utilizzo delle proprie strutture e l'impegno del proprio personale amministrativo e tecnico, nella preparazione e svolgimento del Master, quantificabile in un cofinanziamento pari a 10.000,00 euro.

6.4 A sua volta il DARA si impegna ad erogare a favore dell'Università un contributo economico complessivo di euro cinquantamila (euro 50.000,00) per permettere la partecipazione al Master di almeno 17 iscritti (anno accademico 2024-2025).

6.5 Le Parti concordano inoltre con la possibilità di inserire il logo dell'Università e l'indicazione della collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nel materiale di comunicazione istituzionale del Master.

6.6 Fermo restando quanto espressamente previsto nell'Accordo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione dell'Accordo stesso.

6.7 Le Parti non intendono costituire, in virtù dell'Accordo, alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

#### **Art. 7 (Modalità di erogazione del contributo economico)**

7.1 Il DARA e l'Università contribuiscono congiuntamente allo svolgimento del Programma allegato al presente Accordo.

7.2 Il DARA, nell'ambito della suddivisione degli oneri e delle attività, erogherà all'Università un contributo di euro 50.000,00, che è da destinare al sostegno dello studio dei primi 17 studenti collocati utilmente nella graduatoria di accesso al Master tramite il rimborso di € 2.941,18 della quota di iscrizione (pari a euro 3.000,00) agli studenti risultati vincitori.

7.3 La partecipazione di ulteriori 23 studenti, collocati utilmente in graduatoria in posizioni successive rispetto a quella dei vincitori, potrà avvenire a fronte del pagamento della quota di iscrizione (pari a 3.000,00 euro), del punto di cui sopra, da parte degli interessati.

7.4 L'importo di euro 50.000,00 verrà erogato dal DARA in tre soluzioni: la prima, pari al 40%, alla presentazione del Programma definitivo del Master; la seconda, pari al 40%, all'inizio delle attività didattiche e la terza, a saldo, alla presentazione della relazione sulle attività didattiche e sulla prova finale, contenente anche il rendiconto economico finale, che comprenda il quadro economico degli importi di cofinanziamento dell'Università e di finanziamento del DARA effettivamente utilizzati, a fronte del positivo esito delle prove finali, firmata dai responsabili scientifico-amministrativi, universitari, della Convenzione.

7.5 Il DARA provvederà alla erogazione del contributo previa emissione, da parte dell'Università, di note di debito fuori campo I.V.A., ai sensi dell'art. 4, del DPR 633/72. I corrispettivi saranno versati dal DARA entro 30 giorni dal ricevimento di nota di debito, secondo le indicazioni riportate sulle note di debito con la causale "Contributo a sostegno del Master su "Manager dello Sviluppo delle Aree Montane e Interne Meridionali".

#### **Art. 8 (Rispetto della normativa sulla riservatezza e sull'utilizzo dei dati)**

Le Parti si impegnano ad attuare le misure previste dal in materia di protezione dei dati personali di cui al Reg. UE n. 2016/679, al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nonché del D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale."

#### **Art. 9 (Collaborazioni)**

Le Parti, nell'ambito delle attività didattiche previste dal presente Accordo e nel rispetto dei propri fini istituzionali, possono stipulare, congiuntamente o singolarmente, previa accettazione dell'altra parte, specifici accordi con soggetti titolati terzi, qualora la collaborazione con questi ultimi dovesse essere necessaria per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Accordo.

#### **Art. 10 (Durata e decorrenza)**

10.1 Il presente Accordo entra in vigore dalla data della stipula e ha una durata massima di tre anni, in grado di garantire la copertura del periodo di svolgimento del Master, previsto per l'anno accademico 2024-2025.

10.2 È in ogni caso esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo e le Parti espressamente convengono e danno reciprocamente atto che niente di quanto riportato nell'Accordo può essere interpretato quale obbligo di concludere qualsivoglia tipo di successivo ulteriore accordo in merito all'oggetto.

#### **Art. 11 (Proprietà e diffusione dei risultati)**

Eventuali risultati scaturiti dalla cooperazione resteranno di proprietà comune delle Parti, che ne disciplineranno, di comune accordo, l'uso e la divulgazione, anche ai sensi del successivo art. 12. In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati derivanti dalle attività di cui al presente Accordo, dovrà essere menzionata la collaborazione intercorrente tra Università della Calabria e il DARA.

### **Art. 12 (Utilizzo delle informazioni e tutela della riservatezza)**

L'utilizzo delle informazioni scambiate dalle Parti sottoscrittrici è sottoposto all'obbligo di citarne la fonte. Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto del presente Accordo di collaborazione senza previo accordo tra le Parti stesse.

### **Art. 13 (Clausola di salvaguardia)**

13.1 L'Accordo annulla e sostituisce ogni precedente pattuizione scritta o verbale intercorsa tra le Parti e avente il medesimo oggetto.

13.2 Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere ipotesi di modifica delle attività, sia didattiche sia organizzative, previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo tra le Parti, fermo restando che tali modifiche non possono comportare trasformazioni sostanziali delle attività individuate o costi aggiuntivi.

### **Art. 14 (Domicilio)**

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono come proprio domicilio il DARA, in Roma, via della Stamperia n. 8, e il l'Università della Calabria - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Arcavacata di Rende, via Pietro Bucci.

### **Art. 15 (Norme applicabili)**

15.1 Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

15.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che le clausole dell'Accordo sono state integralmente e liberamente negoziate, per cui non trovano applicazione gli art. 1341 e 1342 cod. Civ.

### **Art. 16 (Foro competente)**

16.1 L' Accordo è regolato dalla legge italiana.

16.2 Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del competente Tribunale Amministrativo del Lazio.

### **Art. 17 (Comunicazioni)**

17.1 Tutte le comunicazioni concernenti l'Accordo dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente inviate se spedite mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC (Posta Elettronica Certificata) alle Parti, anticipate via mail ai seguenti Coordinatori:

per l'Università:

Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Ampliamento Polifunzionale – 87036 Rende (CS)

[dipartimento.spes@pec.unical.it](mailto:dipartimento.spes@pec.unical.it)

per il DARA:

Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali"

Via della Stamperia, 8 00186 Roma

[affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

17.2 Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

Presidenza del Consiglio  
Dipartimento Affari Regionali e Autonomie  
Cons. Giovanni Vetritto  
Coordinatore dell'Ufficio I del DARA

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali  
Università della Calabria  
Prof. Ercole Giap Parini  
Direttore del Dipartimento

**Allegato 1 – Programma sintetico del Master di I livello in *Manager* dello Sviluppo delle Aree Montane e Interne Meridionali**

**Master di I Livello in *Manager* dello Sviluppo delle Aree Montane e Interne Meridionali**

<b>DIRETTORE DEL MASTER</b>	Prof.ssa Rosanna NISTICÒ – Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza “Giovanni Anania” Tel. 0984 492449 e-mail: <a href="mailto:rosanna.nistico@unical.it">rosanna.nistico@unical.it</a>
<b>DURATA</b>	12 mesi
<b>DIPARTIMENTO PROPONENTE</b>	<u>Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche (SSSAP)</u> – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPeS)
<b>ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI</b>	No
<b>MODALITA' DI EROGAZIONE</b>	La modalità di erogazione è mista. Si precisa che per coloro i quali intendono partecipare ad eventuali finanziamenti regionali (voucher) ci sarà l'obbligo di frequentare l'80% di didattica in presenza.
<b>LINGUA</b>	Italiano
<b>COSTO</b>	€ 3.000,00 A valle dell'Accordo di collaborazione, tra l'Università della Calabria e il Dipartimento degli Affari Generali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DARA), che prevede l'erogazione di un contributo all'iscrizione pari a € 2.941,18, i primi 17 candidati in graduatoria, che usufruiranno di tale beneficio pagheranno € 58,82.
<b>FREQUENZA</b>	Obbligatoria nella percentuale stabilita dal <u>regolamento per la disciplina dei master universitari e altri corsi <i>post-lauream</i></u> Il corso di norma si svolge il venerdì pomeriggio e il sabato mattina
<b>TIROCINIO/PROJECT WORK</b>	Sì
<b>SCADENZA PAGAMENTO</b>	I rata: contestualmente all'immatricolazione II rata: 30 aprile 2025
<b>UDITORI</b>	Non previsti
<b>DIPENDENTE UNICAL</b>	n. 1
<b>STUDENTE INTERNAZIONALE</b>	n. 1
<b>DATA SCADENZA BANDO E SELEZIONE DEI CANDIDATI SE PREVISTA</b>	8 novembre 2024
<b>FINANZIAMENTI</b>	Accordo con il Dipartimento degli Affari Generali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DARA)
<b>EVENTUALI BORSE DI STUDIO</b>	L'erogazione di eventuali <i>voucher</i> della Regione Calabria avverrà secondo le indicazioni previste nel relativo bando.
<b>DATA IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE E SCADENZA</b>	24 novembre 2024
<b>NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI DA BANDO</b>	17

<b>DATA INIZIO LEZIONI</b>	14 dicembre 2024
<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	Formazione di giovani laureati, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, agenti di sviluppo locale e liberi professionisti che vogliono acquisire competenze nel campo: (a) della progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di sviluppo economico e sociale a valere sulle opportunità offerte dalle politiche regionali, nazionali ed europee e dedicate ai territori fragili; (b) l'attivazione e l'organizzazione di reti di soggetti istituzionali per garantire una <i>governance</i> efficace dei processi e un contesto favorevole al miglioramento del benessere collettivo.
<b>CREDITI FORMATIVI/ORE</b>	60 CFU - 1500 ore
<b>PIANO DIDATTICO/SSD</b>	<p>Il Master è articolato in 4 blocchi formativi:</p> <p>Modulo 1 - Analisi del contesto e dei bisogni dei territori.  Conoscenza delle caratteristiche, delle risorse e delle potenzialità delle montagne e delle aree interne meridionali (Aspetti fisici e territoriali; Assetti infrastrutturali: dotazione e qualità; Aspetti demografici, sociali e culturali; Assetti del governo locale: amministrativi, giuridici, politici; Aspetti economici: valorizzazione delle risorse e potenziale produttivo)  (12 CFU - 96 ore, Responsabile: Prof.ssa Rosanna Nisticò SSD: <i>SECS-P/06 Economia applicata</i>)</p> <p>Modulo 2 - Programmazione europea, fonti di finanziamento e valorizzazione del capitale umano.  Acquisizione delle competenze per individuare e utilizzare le opportunità di finanziamento di attività e iniziative progettuali, nonché di valorizzazione del capitale umano offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria, con riferimento ai contesti territoriali fragili;  (8 CFU - 64 ore, Responsabile: Prof.ssa Antonella Rita Ferrara, SSD: <i>SECS-P/06 Economia applicata</i>)</p> <p>Modulo 3 - Competenze professionali per ideare e implementare progetti di sviluppo imprenditoriale e territoriale;  (10 CFU - 80 ore, Responsabile: Prof. Vincenzo Fortunato, SSD <i>SPS/09 Sociologia dei processi economici, del lavoro e dell'organizzazione</i>)</p> <p>Modulo 4 - La <i>governance</i> dei territori.  Formazione di capacità di individuazione di risorse e potenzialità di sviluppo, reali e latenti; di mobilitazione e aggregazione di soggetti locali, sociali e istituzionali, in grado di attivare processi partecipati rivolti al benessere sociale e allo sviluppo locale.  (10 CFU - 80 ore, Responsabile: Prof. Domenico Cersosimo, SSD: <i>SECS-P/06 Economia applicata</i>)</p> <p>I 4 moduli saranno affiancati da attività formative di carattere trasversale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Presentazione di casi-studio ed esperienze rappresentative nella sfera istituzionale e delle pratiche di sviluppo in aree montane e interne;</li> <li>b) Ricostruzione analitica di esempi concreti di progetti territoriali e di sviluppo;</li> <li>d) Discussione di Studi, ricerche e materiale audiovisivo sui temi della montagna e delle aree interne.</li> </ol>

	Tirocinio: stage/project work (300 ore, 12 CFU) Prova finale (200 ore, 8 CFU)
<b>REQUISITI DI ACCESSO</b>	Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 509/99; Laurea di primo livello conseguita ai sensi del DM 270/2004; Laurea Specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99; Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004; Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; Titolo di Studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Master ai soli fini dell'iscrizione al corso.
<b>MODALITA' DI AMMISSIONE</b>	Valutazione curricula, esperienze formative e lavorative, motivazioni soggettive dei candidati
<b>TITOLI VALUTABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum Vitae e studiorum;</li> <li>- Pubblicazioni attinenti alle tematiche del Master;</li> <li>- Dottorato di ricerca in discipline politico-sociali, economiche, economico-aziendali, giuridiche;</li> <li>- Conseguimento di altro Master o Corsi di Perfezionamento Universitario in discipline attinenti al Master;</li> <li>- Borse di studio almeno annuali in discipline giuridiche, politico-sociali, economiche ed economico-aziendali;</li> <li>- Esperienze formative e lavorative;</li> <li>- Colloquio motivazionale.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Punteggio complessivo massimo 100 punti.
<b>EVENTUALE COLLOQUIO</b>	Non previsto
<b>PUBBLICAZIONE GRADUATORIA</b>	I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito: <a href="https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-9_master.html">https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-9_master.html</a>
<b>RECAPITO PER INFORMAZIONE</b>	Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche – DISPeS Ampliamento Polifunzionale – Edificio Uffici (III Piano) UNICAL tel 0984 493422/3425/3098/3416/3069 e-mail <a href="mailto:sssap@unical.it">sssap@unical.it</a>
<b>SITO WEB DEL CORSO</b>	<a href="https://sssap.unical.it/">https://sssap.unical.it/</a>